CINIGIANO

BARBAGLI CHIEDE LUMI

«CHIEDIAMO CHE SI PREDISPONGA UN BANDO COMUNALE CHE INDICHI COSTI E BENEFICI SIA PER I CONSUMI ELETTRICI CHE PER QUELLI TERMICI SOTTOPORREMO UNA PROPOSTA AL COMUNE»

Monte Labbro, decisione rinviata Sulle ricerche decide il ministero

Geotermia, la minoranza: «Un bando per il fabbisogno»

ROMINA Sani, sindaco di Cinigiano, in merito alla decisione della Conferenza dei Sevizi sul procedimento autorizzativo per la ricerca geotermica nel sito Monte Labbro, si è detta moderatamente soddisfatta, criticando, allo stesso tempo, aspramente l'atteggiamento tenuto fino ad oggi dal presidente della regione Toscana, Enrico Rossi e dall'assessore Federica Fratoni. Le critiche del sindaco amiatino sono alimentate da un atteggiamento, quale quello di Rossi e Fratini, al quanto contraddittorio. Intanto la Conferenza ha rimbalzato la decisione finale al Consiglio dei Ministri che sarà chiamato a esprimersi sull'opposizione del Comune e della Soprintendenza per il vincolo paesaggistico e sulla vicenda si esprime, in seconda battuta, anche Giovanni Barbagli, capogruppo d'opposizione in consiglio comunale dicendosi soddisfatto e, al contempo, sottolineando l'urgenza di un piano per il fabbisogno energetico del comune. «Non ci resta che attendere il parere del Consiglio dei Ministri per dare una valutazione definitiva – sottolinea Barbagli –. La questione paesaggistica è una questione seria, dirimente e anche noi riteniamo che debba essere attentamente valutata». La questione paesaggistica è una questione seria e dirimente per Barbagli ecco perché deve essere attentamente valutata. «Altrettanto avremmo sperato fosse stato fatto per Bagnore 2,3,4, – spiega – invece per queste centrali che stanno provocando rischi per la salute, gli interlocutori erano troppo potenti per poterli disturbare». Detto questo, il capogruppo d'opposizione chiede di affrontare con lungimiranza un'altra questione: «Il problema di fondo che interessa la popolazione del nostro comune è il piano energetico comunale. Noi – spiega – lo abbiamo proposto con una mozione che peraltro è stata approvata recentemente dal Consiglio Comunale. In buona sostanza non chiediamo niente di più di quello che è stato fatto, ovvero farsi carico come Comune di valutare quanto è il fabbisogno energetico del nostro territorio e con quali risorse lo dobbiamo garantire. Noi chiediamo che si predisponga un bando comunale che indichi il fabbisogno energetico, i costi e i benefici sia per i consumi elettrici che per quelli termici. Sottoporremo a breve una proposta concreta al Comune».

PAESAGGIO

La situazione deve essere valutata per il bene dei cittadini della zona

Nicola Ciuffoletti

DECISA Romina Sani, sindaco di Cinigiano, soddisfatta per il rinvio della decisione al ministero sulla centrale di Monte Labbro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.